

Un percorso alla scoperta delle piante

Raffaella Balma (IC Favria),

Luisella Ferrua (IC Torino II)

Alessandra Ladisa (IC San Mauro I)

Elena Lauro (IC Airasca)

Simona Verduci (IC San Mauro I)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza in materia di cittadinanza

- ❖ agire da cittadini responsabili
- ❖ partecipare alla vita civica e sociale

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAROLE
CONOSCENZA DEL MONDO

LINGUAGGI CREATIVITÀ,
ESPRESSIONE

IL CORPO IN MOVIMENTO



Finalità

Educazione civica:

per i bambini di
oggi che
saranno
cittadini
consapevoli,
inclusivi

e con l'idea di
essere tutti
connessi anche
con la natura.

*Sviluppare un senso
di responsabilità ed
empatia*

*Prendersi cura di sé
stesso e degli altri*

*Imparare a
prendersi cura di
una pianta e
comprendere le
azioni di tutela che si
svolgono sul
territorio*

*Sviluppare la
capacità di
attendere*

*Sviluppare capacità
per trovare soluzioni
ai problemi con un
approccio
cooperativo*



OBIETTIVI

Sperimentare
sia in ambito
naturale che in
quello
relazionale

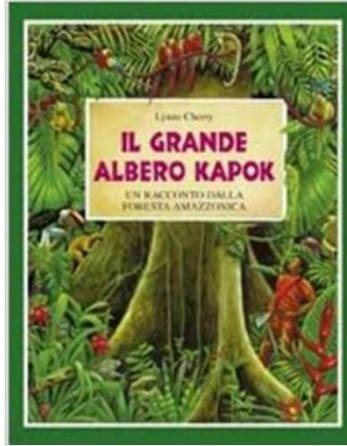
Maturare il
rispetto di sé e
degli altri, della
salute, del
benessere

Scoprire affinità e
differenze che
contraddistinguono
tutte le persone

Assumere
comportamenti
corretti

Ascoltare
cogliendo il
senso del
messaggio

Avvio del percorso *una narrazione alla scoperta delle piante*



I bambini
intervengono
durante la lettura
con domande o
commenti e
rispondono alle
domande sulla
comprensione della
storia





danno delle informazioni aggiuntive rispetto al tema della storia

pongono delle domande

ricostruiscono la trama della storia

esprimono proprie impressioni

rielaborazione della storia

inventano un finale alternativo della storia

narrano il racconto attraverso disegni propri

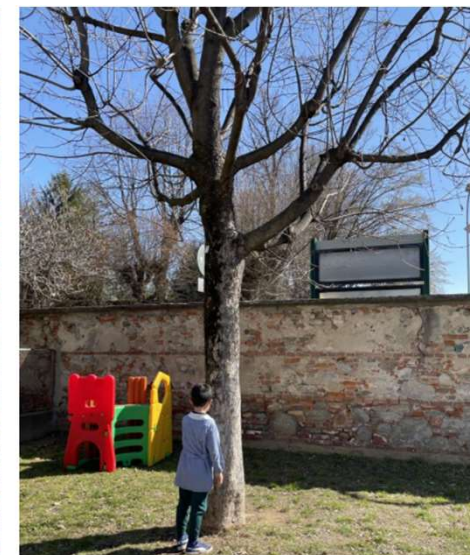
trovano similitudini con esperienze personali vissute



Fase dell'esplorazione



- compiono un'esplorazione sensoriale
- osservano la struttura della pianta
- manipolano la pianta, togliendola dalla terra
- discriminano tra esseri viventi e non viventi

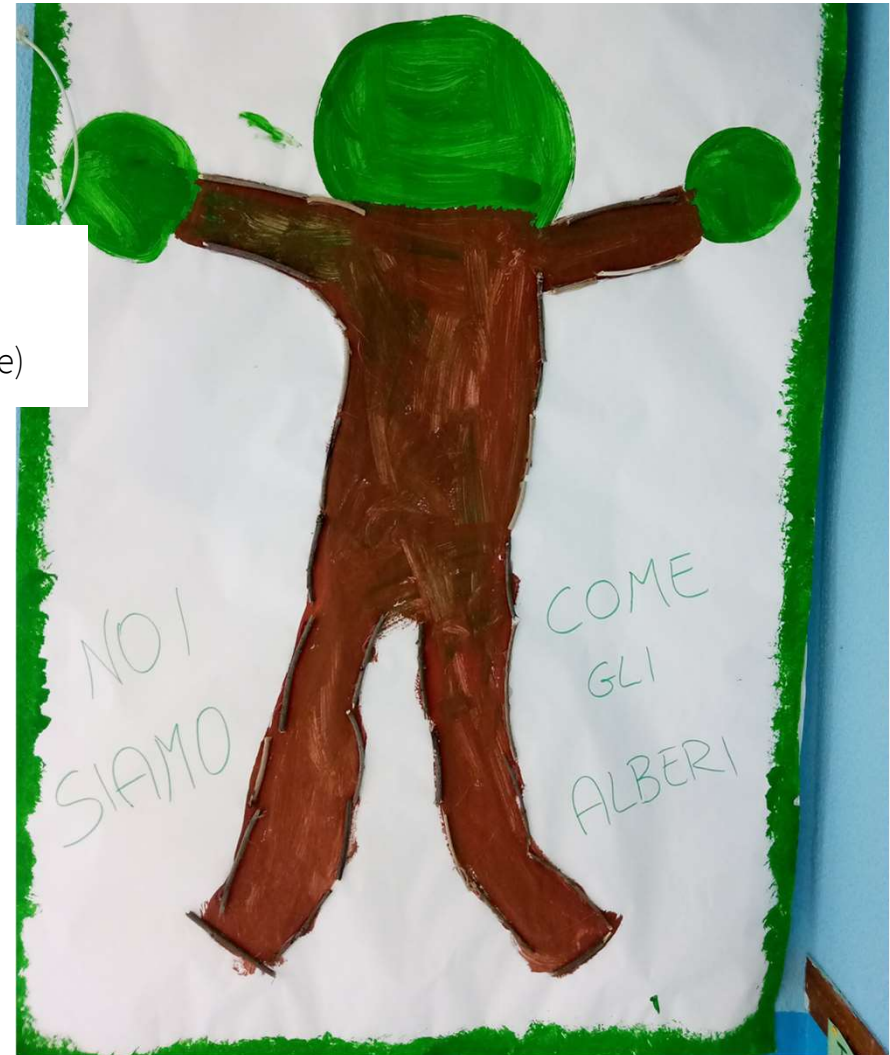




noi
come
le
piante

fanno un parallelismo tra la struttura della pianta e il proprio corpo

elencano i comportamenti corretti per prendersi cura del proprio corpo (alimentazione) e di una pianta (annaffiare)



QUALCHE IPOTESI

SI PERCHE' QUANDO HANNO LE FOGLIE GIU' SONO TRISTI

MIO FRATELLO HA DETTO DI SI PERCHE' HA STUDIATO

SI PERCHE' RESPIRA E CI DA' ARIA PULITA

SI PERCHE' DIVENTANO GRANDI QUANDO FANNO IL COMPLEANNO

SI PERCHE' BEVONO COME NOI



Che cosa
abbiamo
imparato?

Che cosa
siamo in
grado di fare?



discriminiamo
tra gli oggetti in
base alle
nostre
conoscenze

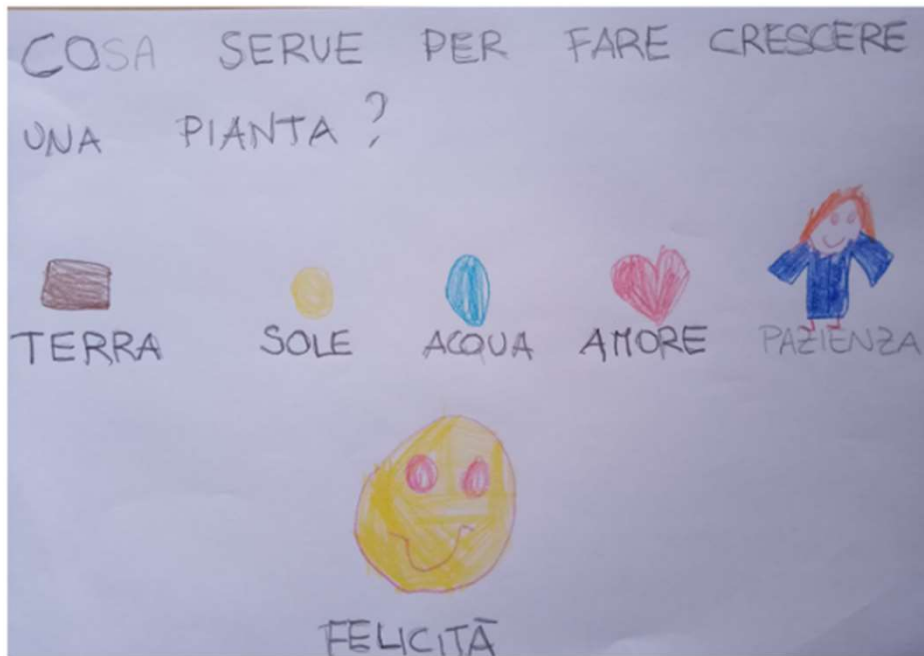
confrontiamo
e compariamo
gruppi di
oggetti

motiviamo le
nostre scelta

**Fase della sperimentazione:
adesso tocca a noi!**

Ci facciamo delle domande sulle caratteristiche di un essere vivente

facciamo pronostici su ciò che accadrà ad un essere vivente e che cosa ad essere non vivente




I bambini hanno anche detto che una piantina non nasce subito ci vuole tempo, e quindi PAZIENZA, ma poi quando si vede il fiore si è molto FELICI.

esprimiamo le nostre considerazioni rispetto ai viventi e ai non viventi, facendo riferimento alle nostre esperienze e alle informazioni ricevute



osserviamo e
descriviamo i
cambiamenti

LA PIANTINA IN CLASSE STA CRESCENDO

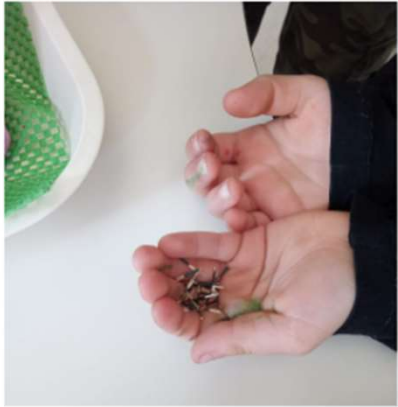
DATA 16/03	DATA ...	DATA ...	DATA ...
			

impariamo a prenderci cura di una pianta attraverso le procedure svolte a scuola

compiamo misurazioni e compiliamo una tabella per monitorare la crescita della piantina



Ora che abbiamo imparato, possiamo prenderci cura di una piantina anche a casa!



confrontiamo le condizioni della pianta a scuola con quella a casa e viceversa

raccontiamo le azioni fatte a casa per far crescere la pianta

verifichiamo l'efficacia delle procedure svolte a casa e a scuola



I nostri strumenti ci lavoro: **un progetto comune**



Due righe di spiegazione sull'importanza del co-progettare

INDICATORI/DESCRITTORI	APPUNTI	
risponde alle domande sulla comprensione della storia	A.	Risponde in modo coerente sul tema generale dimostrando qualche incertezza nell'esposizione
	A.	Risponde abbastanza correttamente alle domande, a volte l'esposizione risulta confusa soprattutto rispetto alle sequenze della storia
	A.	Le risposte non sempre risultano pertinenti
	A.	Le risposte alle domande vanno più volte sollecitate
	A.	Risponde in modo pertinente riferendo particolari della storia
	A.	Risponde in modo pertinente riferendo particolari della storia
	A.	Risponde in modo pertinente riferendo, autonomamente, particolari della storia
	A.	Risponde in modo pertinente riferendo particolari della storia
	A.	Le risposte alle domande vanno più volte sollecitate
	A.	Interviene con semplici commenti non sempre pertinenti
interviene durante la lettura con domande o commenti	A.	Interviene spesso con commenti non sempre pertinenti
	A.	Interviene se richiesto
	A.	Interviene con commenti non sempre pertinenti

L'importanza dell'osservazione

....

DIMENSIONI
CAPACITA' DI ASCOLTO

Perché la valutazione?

Spiegare perché è importante valutare nella scuola dell'infanzia e che cosa si intende per valutazione

INDICATORI	A.	A.
AVANZATO		
Il bambino risponde in modo pertinente alle domande sulla storia, riprendendo numerosi particolari. Coglie autonomamente gli aspetti emotivi e il messaggio della storia.	X	
interviene spontaneamente durante la lettura con domande opportune e/o commenti inerenti alla storia, anticipando la trama	X	
INTERMEDIO		
Il bambino risponde in modo pertinente alle domande sulla storia, riferendo i dettagli principali. Coglie il messaggio solo se è esplicito.		X
interviene spontaneamente durante la lettura con domande o commenti inerenti alla storia		X
BASE		
Il bambino risponde in modo corretto alle domande generali sulla storia, riferendo i dettagli principali se sollecitato. Coglie il messaggio esplicito grazie alla guida dall'insegnante.		
interviene durante la lettura solo quando richiesto con semplici commenti inerenti alla storia		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE		
Il bambino prova a rispondere alle domande generali sulla storia, utilizzando parole chiave supportate da stimoli anche visivi		
interviene durante la lettura solo se l'insegnante richiama		



“Quando si entra in contatto con la natura che ci circonda, l’esempio di spontaneità e sincerità ci viene dato dai bambini: per loro tutto è nuovo, va osservato, toccato, esplorato, assaggiato, odorato e questa è una grande scoperta.”

Alessandra



Grazie

Raffaella Balma

Luisella Ferrua

Alessandra Ladisa

Elena Lauro

Simona Verduci